



La Prima di WineNews.it



n. 1107 - ore 17:00 - Lunedì 29 Aprile 2013 - Tiratura: 30159 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Passaggio di consegne al Mipaaf

Con il passaggio di consegne di oggi, diventa ufficiale l'insediamento del nuovo Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Nuzia De Girolamo, accolta dal Ministro uscente, il "tecnico" Mario Catania, che ha guidato il dicastero negli ultimi, difficili, 16 mesi. Già nella Commissione Agricoltura della Camera, la neo Ministro viene da una famiglia di agricoltori, e il padre, Nicola, è presidente del Consorzio Agrario di Benevento (in liquidazione controllata), che gestisce la Cantina del Taburno, ma niente conflitto d'interessi, perché come spiega il padre a WineNews: "io sono un dipendente, e soprattutto la vigilanza è del Ministero dello Sviluppo Economico".

Primo Piano

Cina, e-commerce e gdo nel 2020 del vino

Il commercio enoico nel mondo vale, come si sa, 164 miliardi di dollari: un fiume "gonfiato" da tanti "affluenti", prima di tutto la grande distribuzione, il cosiddetto "off-trade", dove viene acquistato il 71,7% del vino, grazie a big degli ipermercati come la francese Carrefour e l'inglese Tesco. È un dato, però, che va adeguatamente approfondito, perché se è vero che due terzi degli acquisti francesi avvengono tra gli scaffali della gdo, in Cina la percentuale sale al 75%, mentre in Germania crolla al 46%. Un segnale importante, perché è proprio il mercato asiatico che tratterà le vendite ed i cambiamenti futuri da qui al 2020, come ricordano i ricercatori di Wine Intelligence che, nel report "Distribution in the World and Expected Changes by 2020", hanno dipinto il quadro del commercio vinicolo del futuro, in cui peseranno sempre di più la grande distribuzione e le vendite on line, a scapito dei consumi fuori casa, al bar, al ristorante, ma anche in enoteca. La ricerca, basata sui dati di Vinexpo relativi ai 18 Paesi in cui si consumano i tre quarti di tutto il vino prodotto ogni anno, sottolinea in modo particolare l'influenza della Cina che, se nel 2007 era un mercato ancora marginale, dal 2011 è il punto di riferimento. E proprio a Pechino, dove lo strapotere della gdo è maggiore, il futuro delle enoteche e dei ristoranti è più radioso, grazie ad una crescita costante che riguarda ogni aspetto delle vendite enoiche, compreso l'e-commerce, con gli acquisti di vino on line che coinvolgono il 27% dei consumatori, una percentuale superiore a quella di Giappone, Brasile e Gran Bretagna, che inseguono il gigante asiatico. Numeri che, nel 2020, sono destinati a crescere quasi ovunque, dalla stessa Cina, dove il 47% della popolazione comprerà on line le proprie etichette preferite, al Giappone, dalla Gran Bretagna all'Australia, fino alla Germania, mentre in Francia e Russia l'e-commerce subirà una stagnazione. Una tendenza che, nei prossimi anni, premierà l'acquisto diretto dalle aziende, cementificando il rapporto tra vignaioli e consumatori, che, già oggi, in alcuni casi, possono scegliere addirittura di personalizzare il proprio vino creando un proprio blend.



Sicilia laboratorio del vino

La Sicilia, per dirla con il professor Scienza, è un vero laboratorio del vino nel Mediterraneo, grazie alla sinergia tra privati, pubblico (Regione) e mondo universitario di tutta Italia. Un mix che mette in campo ricerca & sperimentazione, che viene poi trasferita in azienda e produzioni. In 10 anni, passi da gigante: oggi la Sicilia del vino c'è ed è terra capace di valorizzare le sue produzioni con una doc "cappello", ma anche di far capire le sue particolari produzioni nei territori più caratteristici (Etna, Vittoria, Marsala, Noto, Pantelleria). Sia con autoctoni che internazionali, la qualità è salita molto, e lo abbiamo potuto assaggiare a "Sicilia en primeur", evento che, grazie ad Assovini, riesce a presentare il meglio, con giusto mix di degustazioni, visite ai territori del vino, arte, cultura, gastronomia...

Focus

Il turismo "green" batte la crisi

Una fuga dallo stress giornaliero, ma non molto distante, all'aria aperta e all'insegna del "green"? È il turismo naturale, che stuzzica l'appetito turistico di sportivi, nostalgici, curiosi, ambientalisti, ma non solo, perché ormai è tornato in voga, soprattutto per il suo basso costo, che si sa in tempi di difficile congiuntura economica non è mai un optional. Una formula turistica che si dimostra vincente e che batte la crisi con un record di oltre 100 milioni di presenze in parchi e aree protette nel 2012, in aumento del 2%, e un fatturato ad un passo dagli 11 miliardi di euro. A scattare la fotografia del turismo naturale in Italia è Coldiretti sulla base del Rapporto Ecotur, proprio per il Primo maggio, che ormai è alle porte. E se il barbecue è la vostra passione ecco che arrivano trucchi e segreti per una grigliata "stellata" dai masterchef del Polli Cooking Lab, l'Osservatorio internazionale sulle tendenze alimentari, da Filippo La Mantia a Pietro D'Agostino, che consigliano di puntare su gusto e qualità, attraverso i prodotti di stagione, leggeri e facili da preparare, in pieno stile Easy Cooking, l'approccio che si basa su ingredienti naturali, adatti a creare un pasto d'eccellenza con poco sforzo.



Cronaca

Quale sarà il miglior ristorante?

Il Noma di Copenhagen, miglior ristorante al mondo per tre anni consecutivi, riuscirà a difendere la propria supremazia dall'attacco di competitori come l'Osteria Francescana di Bottura e il D.O.M. del brasiliano Alex Atala? Lo scopriremo stasera, quando a Londra tornerà il "The World's 50 Best Restaurants" (www.the-worlds50best.com), gli oscar della ristorazione mondiale by San Pellegrino e Acqua Panna, che hanno annunciato il tributo alla miglior donna chef 2013 a Nadia Santini.

Wine & Food

Il vino sul palco del I maggio a Roma, con Arianna Occhipinti

Il vino sul palco del "Concertone" del I maggio a Roma avrà il volto della "Natural Woman" Arianna Occhipinti, una delle produttrici siciliane e italiane più giovani (classe 1982) e di maggior successo, che leggerà, insieme ad alcuni attori giovani e affermati, alcuni passi del suo libro, come ha spiegato, tra un calice e l'altro, a WineNews. Una storia che calza a pennello nel momento in cui si riflette sul lavoro e su come superare la crisi, quella della Occhipinti che, dopo la laurea in Viticoltura ed Enologia a Milano, ha deciso di tornare nella sua terra Iblea (Ragusa), e dare vita ad una cantina tutta "naturale".

PORTO CERVO
17-18-19 MAGGIO 2013
CONFERENCE CENTER / PORTO CERVO
SI ALZA IL SIPARIO
SULLE STELLE DEL VINO

WineNews.TV

Nel Meridione d'Italia "Libera Terra" gestisce 1.000 ettari di terreni agricoli confiscati alle mafie, tra cui, specie in Sicilia, tantissimi vigneti, salvati, anche prima della confisca definitiva, dall'abbandono, come racconta Gianluca Faraone, perché "bisogna tutelare quei patrimoni agricoli strappati al controllo della mafia".

International Exhibition Management PRESENTA
Simply Italian GREAT WINES